

DIALOGHI IN CITTÀ

*Camillo Ruini, Ettore Gotti Tedeschi,
Matteo Renzi, Angelo Bagnasco,
Miguel Ángel Ayuso Guixot, Zanardi Landi*

Introduzione di Renato Boccardo



MARCIANUM PRESS

In collaborazione con l'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia

© 2012, Marcianum Press, Venezia

Impaginazione e grafica: Linotipia Antoniana, Padova

Testi a cura di Francesco Carlini

Progetto e grafica di copertina:
tomomot • visual design (Venezia)

ISBN 978-88-6512-196-2

Indice

Introduzione	
<i>Renato Boccardo</i>	7
La sfida educativa	
<i>Camillo Ruini</i>	9
La situazione economica attuale e le prospettive etiche della “<i>Caritas in Veritate</i>”	
<i>Ettore Gotti Tedeschi</i>	25
L’impegno delle nuove generazioni nell’amministrazione della cosa pubblica	
<i>Matteo Renzi</i>	49
Rapporto Chiesa e mondo nella modernità	
<i>Angelo Bagnasco</i>	61
Riflessioni sul dialogo Islam-Cristianesimo oggi	
<i>Miguel Ángel Ayuso Guixot</i>	75
Italia - Santa Sede: un dialogo costruttivo	
<i>Zanardi Landi</i>	85

Introduzione

L'Archidiocesi di Spoleto-Norcia guarda con simpatia alla città degli uomini e desidera tenderle la mano con l'iniziativa culturale "Dialoghi del venerdì", chiamati anche "Dialoghi in città", momenti di approfondimento e confronto che si inseriscono nel solco del dialogo con il territorio, realizzato dagli ultimi Arcivescovi Ottorino Pietro Alberti, Antonio Ambrosiano e Riccardo Fontana.

Le profonde e rapide mutazioni culturali, sociali e tecnologiche del nostro tempo richiedono di ripensare costantemente forme e modi della presenza della Chiesa nella città dell'uomo, tante sono le esigenze e le attese alle quali devono corrispondere l'annuncio del Vangelo e le iniziative della solidarietà fraterna. Quanto più urgono le necessità, tanto più la presenza della Chiesa deve essere operante e ricca di frutti. Rispettosa delle legittime autonomie e competenze, essa considera suo preciso mandato farsi presente in tutta la realtà: quella della vita culturale, del lavoro, dei servizi, del tempo libero; impegnata in prima persona, intende assicurare a tutte le componenti sociali – e da esse spera di ottenere – una collaborazione leale, fattiva e cordiale. Pur non avendo risposte tecniche da fornire agli interrogativi posti dalla convivenza civile, la Chiesa sa di compiere la sua, indicando nel Signore Gesù la causa, il fine e il modello dell'uomo autentico; offrendo gli imperativi della morale umana ed evangelica non come limiti o motivi di oppressione, ma come ragioni di pieno sviluppo della persona; additando delle mete per le quali ritiene valga la pena di vivere e donando, in nome e per mandato di Cristo, la forza per raggiungerle. Il suo primo servizio all'uomo è quello della verità e della grazia, da cui

deriva l'impegno dell'azione a vantaggio dei singoli e della comunità. Essa desidera costruire, insieme con le altre realtà, una salda piattaforma di virtù morali su cui edificare una convivenza a misura d'uomo: «Tutti dipendiamo da tutti», scriveva il Beato Giovanni Paolo II (cf. *Sollicitudo rei socialis*, 38).

Ciò è vero in qualsiasi ambito ed in qualsiasi ordine della vita umana, in particolare in quello della convivenza civile e sociale. Questa interdipendenza può essere sentita come una coazione, oppure accolta ed accettata come un dovere morale. Quando la si interpreta così, essa si trasforma in un valore: la solidarietà, impegno fermo e perseverante per il bene comune. Le nostre realizzazioni umane – lo sappiamo tutti – tanto valgono quanto si rivelano strumenti di servizio nei confronti dei nostri simili. Perché, ci ricorda Papa Benedetto XVI nella Enciclica *Caritas in veritate*, «il primo capitale da salvaguardare e valorizzare è l'uomo, la persona, nella sua integrità» (n. 25).

Su questa linea, con l'iniziativa dei “Dialoghi del venerdì” la Chiesa, che è a Spoleto-Norcia, vuole offrire il proprio contributo per rendere la vita sociale sempre più umana, cioè degna dell'uomo, annunciando la parola della speranza e della consolazione che Gesù Cristo da affidata ai suoi discepoli, per condurre gli uomini alla vita buona e bella del Vangelo.

+ RENATO BOCCARDO
Arcivescovo di Spoleto-Norcia